

la nostra Congregazione di Carità comunicare le sue deliberazioni ai giornali locali?

In omaggio al principio liberale, ed oggi tanto più col suffragio universale il pubblico ha diritto di sapere tutto quanto si fa nelle pubbliche amministrazioni.

La Congregazione di Carità poi che è investita dal delicato ufficio di amministrare — nell'interesse dei poveri — le sostanze della cittadina beneficenza, più che altri dovrebbe praticare il sistema della pubblicità.

Noi siamo persuasi che in questa proposta troveremo l'appoggio dei nostri confratelli e che gli egregi uomini che reggono ora le sorti del Civico Ospedale, soddisferanno ad un desiderio lecito ed onesto, mostrando così d'essere animati da sentimento di vero liberalismo. »

Or bene, quanto l'onorevole nostro confratello richiama al riguardo delle nostre pubblicazioni sui deliberati e sulle adunanze della Congregazione di Carità, noi crediamo di potere ripetere nei rapporti colla pubblicazione delle deliberazioni della Giunta Municipale.

I giornali di Alessandria hanno settimanalmente un resoconto periodico e diligente delle deliberazioni della Giunta. Da noi è stato sempre ed è tuttora un pio desiderio.

Abbiamo ripetutamente invocata la opportunità che alla stampa locale se ne desse comunicazione, ma, come al solito, l'invito della stampa locale è stato inascoltato, e quanto si fa dalla rispettabilissima Giunta continua ad essere un mistero per quanti hanno interesse e desiderio di esserne tenuti al corrente.

E' però doveroso avvertire che la ragione potrebbe anche essere altra che quella non sia del supremo disdegno che la Giunta può avere per il giornalismo locale, ad imitazione del Capo del Comune, e cioè che nulla si possa pubblicare perché nulla si fa, inquantochè nulla si permetta di fare, da quegli onorevolissimi signori.

## IL TRATTATO ITALO-SVIZZERO

### Le nuove tariffe

Il nuovo trattato di commercio italo svizzero entrerà in vigore il primo luglio, termine estremo e durerà fino al 31 dicembre 1903, con reciproca facoltà di denuncia pel 1° gennaio 1898. Nonostante i notevoli aggravamenti introdotti nella tariffa generale svizzera dell'aprile 1891, ora vigente, l'Italia ha ottenuto per le sue esportazioni agrarie, il mantenimento delle condizioni di favore risultanti dal precedente trattato del 23 gennaio 1889.

Il vino continuerà a pagare L. 3,50 all'ettolitro, invece di sei, gli aranci, i limoni, i fichi secchi e gli altri frutti meridionali lire tre al quintale, invece di 15; le uova lire una, invece di quattro; il pollame morto lire 6 invece di 12; i buoi 18 invece di 30; i maiali 5 e 4, secondo il peso, invece di otto; i salumi 12 invece di 25; il vermouth 8 invece di 30; le uve da vino che pagavano finora lire 4, pagheranno L. 3, invece delle 5 della tariffa generale;

la seta greggia o torta e la seta da cucire pagheranno lire sei al quintale con riduzione di una lira in confronto della precedente tariffa, per quella da cucire.

Le concessioni fatte dall'Italia alla Svizzera riguardano sostanzialmente le categorie del cotone, della seta e delle macchine.

In quanto concerne il cotone, i dazi sono in media ribassati, in confronto della tariffa del 1889 di circa l'8 per cento per tessuti mezzani e fini, mentre si creò una nuova classe, con aumento di dazio, per tessuti di maggior pregio.

I sopradazi per l'imbianchimento e la tintura rimangono immutati e si riduce da lire 70 a 60, 50 il sopradazio di stampatura per soli tessuti pesanti dai 7 a 13 chilogrammi ogni cento metri quadrati.

Il sopradazio per tessuti ricamati si riduce a lire 25 o 15 secondo le leggi.

I nuovi dazi sui tessuti di cotone entrano in vigore il 1° Maggio 1893. La tariffa dei filati è corretta in relazione colla nuova dei tessuti. I vari dazi sui tessuti di seta pura sono ridotti di una lira al chilogramma, di mezza lira quelli sui tessuti di seta mista operati, di una lira e mezza quelli sui nastri di seta mista, infine le riduzioni di qualche entità sulle macchine, riguardano soltanto quelle per la filatura, la tessitura, la fabbricazione della carta e la macinazione.

Non si è vincolato il regime daziario di materiale ferroviario.

Per i formaggi si mantenne il precedente dazio convenzionale di L. 11.

## Commissione Provinciale d'Appello

### PER LE IMPOSTE DIRETTE

#### Biennio 1892 - 93

##### Ricchezza Mobile.

Maioli comm. Fedele, Presidente.  
Moro comm. avv. Pietro, vice-Presid.  
Rampini Boncori cav. Giov. Battista.  
Membro effettivo governativo,  
Straneo cav. Paolo, idem.  
Porrati dott. Giuseppe, idem.  
Falante avv. Ernesto, Membro supplente governativo.  
Ferraro cav. Paolo, idem.  
Gastaldi Pietro, idem.  
Pareti cav. Lorenzo, idem.  
Borgatta avv. Carlo, Membro effettivo provinciale.  
Candia cav. not. Innocenzo, idem.  
Gropello comm. Luigi, idem.  
Auberti comm. avv. Pietro, Membro supplente provinciale.  
Pincetti avv. Fausto, idem.  
Michel cav. Carlo, Membro effettivo Camera di Commercio.  
Persi avv. Eugenio, Membro supp. id.

##### Fabbricati.

Gambarotta cav. ing. Domenico, Membro aggiunto effettivo governativo.  
Macchi cav. ing. Augusto, Membro aggiunto supplente governativo.  
Rogna ing. Vincenzo, Membro aggiunto effettivo provinciale.  
Adorni cav. ing. Vincenzo, Membro aggiunto supplente provinciale.

## ESPORTAZIONE DI VINI

Tenemmo parola altra volta nella *Bollente* dell'attivo ed intelligente signor Raffo, Agente del Principe Centurione di Morsasco per la esportazione da esso intrapresa di vini da pasto dal Comune di Morsasco, alla Società Enologica Italiana di Berlino.

L'esportazione cominciò con 100 ettolitri circa, e quest'anno raggiunse le 1000 brenine spedite in settimana per la via Genova-Amburgo, essendo questa la più economica e breve.

Il Sig. Raffo spera di aumentare e portare ad una considerevole elevazione il commercio dei nostri vini da pasto con la capitale della Germania, e se debbesi argomentare dai primi esperimenti, c'è ragione di credere che le sue speranze si potranno realizzare, e l'intento nobilissimo e proficuo abbia ad essere raggiunto con generale profitto, malgrado le angherie e le difficoltà d'ogni genere dalle quali è al giorno d'oggi intralciata la nostra esportazione.

Noi crediamo dover nostro di rivolgere intanto vive parole di encomio all'egregio signor Raffo ed auguri che arrida l'evento all'opera sua così felicemente iniziata.

## Per il Primo Maggio

L'on. Nicotera vietò tutte le riunioni pubbliche che si volessero tenere il primo maggio. In conseguenza di questi divieti le associazioni romane nelle riunioni di iersera decisero di non tenere nessun comizio, e stabilirono invece di pubblicare un numero unico intitolato *1° maggio*, facendo perciò delle sottoscrizioni varianti da tre a trenta lire.

Gli anarchici di Roma dichiarano per facilitare il lavoro della Commissione, che si asterranno dall'agitazione del primo maggio.

Approvarono pure che il primo maggio le associazioni operaie esponano la loro bandiera.

— Nella settimana sono attesi a Roma i prefetti di parecchie provincie, segnatamente quelle delle Romagne e dell'Italia meridionale, per ricevere le ultime istruzioni per il prossimo primo maggio.

## Saggio al Teatro Dagna

Il saggio vocale-strumentale che doveva farsi ieri Mercoledì, avrà luogo Domenica, alle ore 3 pomeridiane.

Abbiamo pubblicato già il programma che verrà eseguito. Ecco ora l'elenco degli allievi che prenderanno parte al detto saggio:

### Scuola di Canto

Luigi Montecuccchi, Tenore.

### Scuola Corale

Parodi L., Cavallero P., Baratelli G., Rinaldi A., *Primi Tenori.*

Botto G., Bracco F., Zanetta E., Balbi G., *Secondi Tenori.*

Mascherpa M., Mascherpa E., Zunino L., Borgio Gio., Marengo F., Zanetta E., Borgio G., *Bassi.*

### Scuola d'Istrumenti ad Arco

Battioni U., Boverio I., Caratti G., Giuso G., Levrati F., Bigliani V., Cavalli C., Baldizzone A., Gaione B., *Violini.*  
Badarello C., *Contrabasso.*

### Scuola d'Istrumenti a Fiato in Legno

Miroglio L., Balbi S., Saracco L., Timossi C., *Flauti.*

Timossi L., Levrati L., Ferraris G., Basaluzza G., DeBenedetti U., Vigorelli L., *Clarini.*

### Scuola d'Istrumenti a Fiato in Ottone

Badarello G., Novelli G., *Corni.*

D'Adda G., *Bombardino.*

Marengo F., Rinaldi, *Bombardoni.*

### Giovinelli che canteranno nei Cori

Caratti G., Giuso G., Levrati F., Pastorino M., Sutto P., Amerio S., Gaione B., DeBenedetti U., Cavalli C., Bigliani V., Basaluzza G., Saracco L., Baldizzone A., Timossi C., Boverio I., Battioni U.

## CORRISPONDENZE

### DA PONZONE

« Per la seconda ed ultima volta rispondo all'anonimo corrispondente riguardo al nostro Arciprete.

Invitato a recarmi a Cartosio per procurarmi cognizioni utili ed importanti per trattar la difesa che mi proposi, ne ebbi il seguente attestato.

Notino però i lettori che mi fu spedito senza mia richiesta e senza che mi sia incomodato a fare la gita desiderata dall'anonimo:

### CIRCONDARIO DI ACQUI

#### Comune di Cartosio.

La Giunta Municipale di Cartosio legalmente congregata nelle persone degli infrascritti suoi Membri

#### Dichiara ed attesta:

Che il Molto Reverendo Malfatti Don Carlo Giovanni attuale Vicario Foraneo a Ponzone durante il non breve periodo nel quale fu titolare di questa parrocchia diede prove non dubbie di capacità nel disimpegno delle sue delicatissime attribuzioni, di moralità irreprensibile, e di carattere fermo e leale quanto buono e caritatevole.

Dichiara eziandio la Giunta Municipale sottoscritta che nei suoi rapporti con questa amministrazione fu sempre di una rettitudine superiore ad ogni encomio e che i suoi atti furono sempre ispirati all'incremento della religione nonché al benessere dei suoi parrocchiani.

Cartosio, 14 Aprile 1892.

Il Sindaco GAINO.

Gli Assessori

Dottor FEDERICO DODERO.

MILANO BERNARDO.

GAINO Segretario.

Potrà l'anonimo ripetere che se ciò fu per il passato non è così ora; ma queste non sono certo le informazioni che ei desiderava da Cartosio.